

# TANGRAM SOCIETA' COOPERATIVA SOC IALE A R.L.

Sede in VIA B. DALLA SCOLA 255 - VICENZA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di VICENZA al numero 02627400241

N.REA 262087 - Iscritta nel registro Cooperative a mutualità prevalente al n. A142160

Capitale Sociale Euro 10.275,00 interamente versato

## Bilancio abbreviato al 31/12/2014

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	0	0
Parte richiamata	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	16.391	15.191
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-12.433	-8.875
Svalutazioni	0	0
<b>Totale I)</b>	<b>3.958</b>	<b>6.316</b>
II) Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	88.488	86.937
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-74.353	-68.984
Svalutazioni	0	0
<b>Totale II)</b>	<b>14.135</b>	<b>17.953</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti	0	0
entro l'esercizio successivo	0	0
oltre l'esercizio successivo	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	14.062	14.062
<b>Totale III)</b>	<b>14.062</b>	<b>14.062</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>32.155</b>	<b>38.331</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I) Rimanenze		
<b>Totale I)</b>	<b>0</b>	<b>9.866</b>
II) Crediti		
entro l'esercizio successivo	263.257	268.482
oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale II)</b>	<b>263.257</b>	<b>268.482</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>Totale III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV) Disponibilità liquide		
<b>Totale IV)</b>	<b>200.096</b>	<b>145.087</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>463.353</b>	<b>423.435</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE D)</b>	<b>3.629</b>	<b>3.507</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>499.137</b>	<b>465.273</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I) Capitale	10.275	5.174
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	91.693	60.661
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	206.362	142.160
Totale VII)	206.362	142.160
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.126	103.440
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	35.126	103.440
<b>TOTALE A)</b>	<b>343.456</b>	<b>311.435</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
<b>TOTALE B)</b>	<b>28.185</b>	<b>28.185</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>TOTALE C)</b>	<b>46.768</b>	<b>41.035</b>
<b>D) Debiti</b>		
entro l'esercizio successivo	69.419	72.769
oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE D)</b>	<b>69.419</b>	<b>72.769</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE E)</b>	<b>11.309</b>	<b>11.849</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>499.137</b>	<b>465.273</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.589	435.764
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0

3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	30.405
altri	7.890	26.908
Totale 5)	7.890	57.313
<b>TOTALE A)</b>	<b>444.479</b>	<b>493.077</b>

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.780	35.283
7) per servizi	90.263	72.057
8) per godimento di beni di terzi	9.165	8.569
9) per il personale		
a) salari e stipendi	188.391	189.296
b) oneri sociali	51.914	49.484
c) trattamento di fine rapporto	13.800	14.078
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	335	333
Totale 9)	254.440	253.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700	300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.160	4.174
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	117	791
Totale 10)	5.977	5.265
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	8.484	7.681
<b>TOTALE B)</b>	<b>406.109</b>	<b>382.046</b>

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)** **38.370** **111.031**

**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale 15)	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	2.042	514
Totale 16)	2.042	514
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0

altri	25	0
Totale 17)	25	0
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE C)</b>	<b>2.017</b>	<b>514</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)**

18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	206
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18)	0	206
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19)	0	0
<b>TOTALE D)</b>	<b>0</b>	<b>206</b>

**E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)**

20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	0	1
Totale 20)	0	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	0	0
Totale 21)	0	0
<b>TOTALE E)</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

**Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E) 40.387 111.752**

**22) Imposte sul reddito dell'esercizio**

imposte correnti	5.261	8.312
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
<b>TOTALE 22)</b>	<b>5.261</b>	<b>8.312</b>

**23) Utile (perdita) dell'esercizio 35.126 103.440**

**TANGRAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.**

Sede in VIA B. DALLA SCOLA 255 - VICENZA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di VICENZA al numero 02627400241

N.REA 262087 - Iscritta nel registro Cooperative a mutualità prevalente al n. A142160

Capitale Sociale Euro 10.275,00 interamente versato

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2014****Introduzione****Oggetto e scopo**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2014 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

**Attività svolte dalla Cooperativa**

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 21/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n.A142160, categoria sociali.

**CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO**

L'anno 2014 è stato caratterizzato a livello generale da due questioni: il rinnovo delle cariche sociali e la ricerca di possibili spazi per la comunità educativa.

A maggio si è eletto il nuovo Cda che nell'ultimo semestre si è concentrato su alcune questioni prioritarie: l'attivazione di un percorso di organizzazione gestionale interna di supporto al lavoro del cda, la conclusione della ricerca della sede e l'esigenza di lavoro sulla programmazione economico-finanziaria futura a partire anche dall'investimento prospettato per i prossimi anni.

A dicembre, quindi, si è formata l'équipe gestionale della cooperativa costituita da tre referenti e dal presidente. I referenti sono riferimento per le tre aree operative individuate attraverso il percorso di riorganizzazione interna e sono pertanto: l'area dell'accoglienza, l'area dell'autonomia e l'area della promozionalità. All'interno delle tre aree sono compresi tutti i servizi/attività/progetti della cooperativa. La costituzione di questo gruppo ha permesso l'individuazione di un suo responsabile che a sua volta sarà presente in Cda insieme al presidente e ad un consigliere votato tra i soci. Il Cda si è dimesso a dicembre e, quindi, è avvenuta la rielezione.

Sul fronte della ricerca della nuova sede tutto l'anno è stato caratterizzato da una significativa attività istituzionale con l'Amministrazione Comunale, basata sul confronto costruttivo e sulla collaborazione ai fini dell'individuazione del sito adatto ad ospitare la comunità educativa e dell'attivazione dell'iter necessario alla formalizzazione del rapporto con la cooperativa. Il sito individuato e proposto dalla Cooperativa ha incontrato i pareri positivi degli assessorati competenti coinvolti nel progetto.

A fine anno, purtroppo, la situazione era ancora incerta su entrambe i fronti.

Contestualmente, nell'ultimo semestre, si sono poste le basi per una accurata analisi economico-finanziaria non solo in vista di questo importante impegno, ma anche nella prospettiva delle attività nel 2015.

La cooperativa comunque, al di là delle fatiche affrontate, sta lavorando affinché questa situazione diventi l'occasione per ri-pensare a livello generale di progetto Sulla Soglia il progetto della comunità e di eventuali attività collegate.

Si è consolidata, inoltre, la modalità di confronto e collaborazione tra la cooperativa Insieme, Cooperativa Tangram e Associazione Rete Famiglie Aperte per affrontare unitariamente questioni trasversali tra le realtà ma anche questioni

specifiche rispetto ai servizi offerti.

Entrando nello specifico dei vari servizi, per quanto riguarda la comunità educativa durante l'anno 2014 le accoglienze si sono stabilizzate mantenendo il numero di 8: oltre alle classiche accoglienze residenziali abbiamo continuato con la sperimentazione di progetti diurni che sono andati a integrare il gruppo delle ragazze. La maggior parte delle accoglienze provengono dal Comune di Vicenza, ma alcune da altre Ulss o altre provincia. Da sottolineare che quest'anno c'è stato un discreto movimento continuo (almeno una al mese) di richieste di accoglienza da parte dei Servizi Sociali. Sul fronte operatori sono continuate le collaborazioni con le due educatrici a tempo determinato per sostituzioni e quindi l'équipe educativa ha lavorato molto sul fronte dell'organizzazione interna e del clima attraverso lo strumento della supervisione. Si sono verificati, inoltre, alcuni importanti movimenti interni che hanno riguardato le figure volontarie residenti nella nostra comunità.

All'inizio dell'anno c'è stata l'uscita della famiglia di vicinanza storica che ha concluso l'esperienza dopo diciotto anni e l'avvicendamento di un'altra famiglia a maggio. Si è stabilizzata, inoltre, la presenza di una volontaria residente in affiancamento e avvicendamento con la fondatrice della comunità.

Sul fronte istituzionale è continuata la sinergia con il Coordinamento Infanzia Adolescenza e Famiglia (CIAF), coordinamento che si autoconvoca e che riunisce gli enti gestori di progetti di accoglienza, residenziale e non. Il Tavolo dell'Accordo territoriale, invece, ovvero il tavolo a cui sono convocate tutte le strutture di accoglienza, residenziali e non, che operano nell'ambito del territorio dell'amministrazione comunale, non ha visto molte convocazioni da parte dell'assessorato competente. Purtroppo a fine ottobre, inoltre, si è verificato il termine delle convenzioni in atto, in quanto non c'è stato da parte del Comune, l'intenzione di indire un nuovo Bando per gli enti gestori. In continuità, si può aggiungere che a fine anno ci è scaduto il provvedimento di rinnovo di accreditamento (L.R. 22/2002) e non abbiamo avuto ancora notizie in merito.

Rispetto ai Progetti Intermedi, gestiti in collaborazione con la Cooperativa Insieme e in convenzione con il Consorzio Prisma, si è mantenuto costante nell'anno il numero degli utenti, ovvero una media di quindici inserimenti. Si è consolidato il rapporto con il Dipartimento di Salute Mentale che invia la maggior parte degli utenti e abbiamo tenuto aperta la possibilità di altre collaborazioni con giovani seguiti da altre cooperative e con altre tipologie di disagio. Nel corso dell'anno si è lavorato molto sul fronte interno dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista professionale, in maggior sinergia con Cooperativa Insieme.

Grazie all'esperienza maturata in questo servizio nell'ambito della salute mentale, durante l'estate abbiamo partecipato al Bando per la gestione di prestazioni domiciliari per utenti psichiatrici in collaborazione con altre cooperative del Consorzio Prisma e a fine anno abbiamo avuto la notizia dell'aggiudicazione. Il servizio però sarà attivo nei primi mesi del 2015.

Durante il 2014 ha avuto il suo pieno svolgimento, inoltre, l'attività di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento delle persone disponibili alla solidarietà familiare in collaborazione con il Casf (Centro Affidi e Solidarietà Familiare). Il servizio si è svolto su tutto il territorio dell'Ulss 6 in quanto affidatoci dalla Conferenza dei Sindaci di suddetta Ulss.

Nonostante alcune criticità incontrate durante la nostra attività, anche la rendicontazione di quest'anno testimonia che da parte della cittadinanza c'è interesse e disponibilità rispetto alla risposta a bisogni concreti; da parte dei servizi sociali lo strumento della vicinanza solidale viene ritenuto una risposta alle esigenze delle famiglie in difficoltà, ma con fatica viene sostenuto. A fine anno però abbiamo appreso che il bando di gara per il rinnovo del servizio, che terminerà il 31.01.2015, non sarebbe stato riproposto da parte della Conferenza dei Sindaci, e quindi questo genererà nel 2015 un esubero di ore degli operatori impegnati in questo servizio.

Sul fronte dell'attività del servizio di accompagnamento educativo-abitativo, compreso all'interno del progetto A.I.S.A., è continuata per tutto l'anno la nostra collaborazione con il Comune di Vicenza nell'accompagnamento di una famiglia in attesa di assegnazione di un alloggio ERP. Alla fine del 2013, inoltre, era partita una sperimentazione sugli accompagnamenti educativi nei confronti di giovani adulti in difficoltà rispetto alle autonomie personali, abitative e lavorative. Abbiamo raccolto in questi anni che questo tipo di bisogno emergerà sempre di più e che potrebbe anche svolgersi all'interno di collaborazioni non solo con enti pubblici ma anche con le stesse famiglie mediante modalità di committenza privata.

Nel corso dell'anno si è stabilizzata e consolidata l'attività in logica progetto Sulla Soglia, attraverso l'accompagnamento dell'area sociale, dei seguenti gruppi:

l'intervento con cittadini vicentini di etnia 'rom' per favorire l'integrazione: il gruppo trasversale che segue questi progetti si è occupato in particolar modo di sviluppare degli interventi a scuola per supportare il lavoro degli insegnanti, di essere presente nei luoghi di vita di alcuni nuclei e di gestire la presenza, a volte non semplice, di alcune persone presso la Cooperativa Insieme;

la progettualità nei confronti del mondo giovanile a partire dal consolidamento dell'esperienza del Social Day. Un esito dell'attività di quest'anno è stata la formalizzazione di Accordo di Rete tra la Cooperativa Tangram, la Cooperativa insieme e quattro scuole superiori di Vicenza. Questo ci permetterà di attivare collaborazioni di vario tipo o di accedere alla possibilità di finanziamenti per sostenere i progetti. Il gruppo di lavoro "cuvée" che raccoglie, seleziona e forma i numerosi volontari impegnati nelle diverse attività del progetto Sulla Soglia ha consolidato durante l'anno la sua attività e sostenuto particolarmente la presenza dei volontari in comunità. Sempre in logica di maggiore sinergia, tra le due cooperative si gestisce l'attività dei giovani volontari europei (SVE) e, per il secondo anno, del Servizio Civile Regionale. La loro presenza si sta rivelando sempre più significativa nell'affiancamento delle nostre attività e quindi, durante l'anno, si sono trovate maggiori sinergie rispetto alla loro gestione ed organizzazione. Sicuramente è da citare il percorso di formazione interna intrapreso nel primo semestre da parte dei soci rispetto alla mission e all'identità di cooperativa.

Questo lavoro ha favorito la realizzazione del sito della cooperativa e della ridefinizione dei vari materiali per la pubblicizzazione delle nostre attività. Nel corso dell'anno si è fatto, inoltre, un piccolo investimento nell'utilizzo di canali di comunicazione (cartelloni pubblicitari, spot tv, sacchetti del pane, ecc.) anche in concomitanza della festa organizzata a settembre per l'anniversario dei 35 anni dalla costituzione della comunità. Si è trattato di un evento molto partecipato che è servito, non solo per i festeggiamenti, ma anche per condividere con la cittadinanza la situazione abitativa precaria della comunità stessa in quel periodo senza ancora certezza di sede. Per organizzare tutto questo la collaborazione con la funzione Pubblicità e Marketing (PUMA) della cooperativa Insieme è stata fondamentale.

Questo investimento nella cura delle relazioni esterne e quindi di maggiore promozione di ciò che facciamo, ha avuto come positiva ricaduta l'aumento dei contatti esterni per conoscenza o collaborazioni.

Sul fronte interno dei soci, l'anno è stato segnato dall'uscita di una socia.

### **Orientamenti e prospettive per il 2015**

Conclusione dell'iter di affidamento della nuova sede, inizio e conclusione dei lavori di ristrutturazione, progettazione ed attuazione di un piano concreto di spostamento/trasloco della comunità e della sede della cooperativa, sistemazione e organizzazione degli spazi della nuova sede, lavoro sul territorio per favorire l'arrivo della comunità.

Percorsi Intermedi: consolidare l'apertura verso altre tipologie di utenza (disabilità, giovani e minori, adulti in difficoltà) per mantenere il servizio innovativo e rispondente ai bisogni del territorio. Lavorare con l'ente pubblico e con il Consorzio Prisma per l'estensione degli spazi dove i percorsi intermedi possano svolgere le mansioni assegnate dalla coop. Insieme con attenzione/organizzazione di un possibile spazio nella nuova sede Tangram. Pensare e strutturare un possibile progetto che risponda al "prima" del percorso intermedi con colloqui/bilancio delle competenze.

Lavorare in ottica Progetto sulla Soglia con l'obiettivo che diventi strumento organizzato in una rete di servizi che lavorano con un pensiero unico in tutti i livelli.

Attenzione particolare alla formazione per gli educatori, formazione mirata rispetto a vari progetti "nuovi" è che la cooperativa ha valutato di prendere in considerazione tra cui nuovi tipi di utenze: disagio mentale e domiciliarità profughi, giovani stranieri.

mantenimento dei gruppi, attività e progetti a carattere trasversale ancor più spingendo verso una concreta sinergia tra le tre realtà del progetto Sulla Soglia.

### **REQUISITI EX LEGGE 381/1991**

Il CDA attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa legale delle cooperative sociali di tipo A (legge 381/1991) con riferimento alla presenza dei soci volontari (articolo 2, comma 2) in misura non superiore alla metà di tutti i soci.

### **RISTORNI SALARIALI EX ART.3 COMMA 2 LETTERA A L.142/2001**

Si propone di non assegnare ristorni salariali.

### **RIVALUTAZIONE GRATUITA DELLE QUOTE EX ART.7 L.59/1992**

Si propone, ai sensi dell'art.7 della legge 31/01/1992 n.59, di destinare una quota degli utili di esercizio pari a euro 208,00 a rivalutazione del capitale sociale.

### **INFORMAZIONI SULLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI**

Nel corso dell'esercizio è stata presentata una domanda di ammissione a socio volontario, accettata dal CDA. Per completezza di informazione si segnala che vi è stata una sola dimissione. Nessun provvedimento di esclusione è stato adottato.

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, 2 comma, del C.c. Infatti, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

### **Prospetto mutualità prevalente**

	<b>Valore totale da bilancio</b>	<b>Valore conferito dai soci</b>	<b>prevalenza (%)</b>
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	254.440	214.002	84,11
<b>Media ponderata</b>			84,11

### **Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## **Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

## **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

## **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Tutto il personale ed i collaboratori sono stati adeguatamente informati per uniformarsi alle disposizioni di legge e trattare correttamente i dati manipolati.

## **Principi di redazione**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

## **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## **Stato Patrimoniale Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità



futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 3.958.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Valore di bilancio</b>	600	5.716	6.316
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Valore di bilancio</b>	1.100	2.858	3.958

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione

monetaria e/o economica.

### **Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC n. 9) approccio semplificato**

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 14.135.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	<b>Attrezzature industriali e macchinari</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Valore di bilancio</b>	662	17.291	17.953
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Valore di bilancio</b>	494	13.641	14.135

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### **Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato**

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 14.062.

### **Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>T o t a l e partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	14.062	14.062
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	14.062	14.062

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2014, sono pari a € 263.257.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	151.437	836	116.208	268.481
Variazione nell'esercizio	-9.889	5.379	-714	-5.224
Valore di fine esercizio	141.548	6.215	115.494	263.257

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	263.257
<b>Totale</b>		<b>263.257</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Commento attivo circolante: crediti

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

### Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

## Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2014, sono pari a € 200.096.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	138.891	6.196	145.087
Variazione nell'esercizio	53.299	1.711	55.010
Valore di fine esercizio	192.190	7.907	200.097

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria

e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2014, sono pari a € 3.629.

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.507	3.507
<b>Variazione nell'esercizio</b>	122	122
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.629	3.629

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	9.866	268.482	145.087	3.507
<b>Variazione nell'esercizio</b>	-9.866	-5.225	55.009	122
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	263.257	200.096	3.629

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	5.174	5.127	26		10.275
<b>Riserva legale</b>	60.661	31.032	0		91.693
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	142.160	64.202	0		206.362
<b>Totale altre riserve</b>	142.160	64.202	0		206.362
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	103.440	0	0	35.126	35.126
<b>Totale patrimonio netto</b>	311.435	100.361	26	35.126	343.456

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.275	di capitale	
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	di capitale	
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0	di capitale	
<b>Riserva legale</b>	91.693	di utili	B
<b>Riserve statutarie</b>	0	di utili	
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	0	di capitale	A
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	0	di capitale	
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	di capitale	
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	0	di capitale	B
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	0	di capitale	
<b>Varie altre riserve</b>	206.362	di utili	A, B
<b>Totale altre riserve</b>	206.362		
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	di utili	
<b>Totale</b>	308.330		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2014, sono pari a € 28.185.

	<b>Fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	28.185
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	28.185
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	28.185
<b>Valore di fine esercizio</b>	28.185

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2014 risulta pari a € 46.768.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	41.035
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	13.800
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	8.067
<b>Totale variazioni</b>	5.733
<b>Valore di fine esercizio</b>	46.768

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	11.272	7.754	19.026
<b>Debiti tributari</b>	12.529	-8.652	3.877
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	12.026	255	12.281
<b>Altri debiti</b>	36.941	-2.706	34.235
<b>Totale debiti</b>	72.768	-3.349	69.419

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c.:

		<b>Totale</b>
<b>Area geografica</b>	Italia	
<b>Totale debiti</b>	69.419	69.419

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2014, sono pari a € 11.309.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	11.849	11.849
<b>Variazione nell'esercizio</b>	-540	-540
<b>Valore di fine esercizio</b>	11.309	11.309

## Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	72.769	11.849
<b>Variazione nell'esercizio</b>	-3.350	-540
<b>Valore di fine esercizio</b>	69.419	11.309

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)

<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	435.764	436.589	825	0,19
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	30.405	0	-30.405	-100,00
<b>altri</b>	26.908	7.890	-19.018	-70,68
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	57.313	7.890	-49.423	-86,23
<b>Totale valore della produzione</b>	493.077	444.479	-48.598	-9,86

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	35.283	37.780	2.497	7,08
<b>per servizi</b>	72.057	90.263	18.206	25,27
<b>per godimento di beni di terzi</b>	8.569	9.165	596	6,96
<b>per il personale</b>	253.191	254.440	1.249	0,49
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	5.265	5.977	712	13,52
<b>oneri diversi di gestione</b>	7.681	8.484	803	10,45
<b>Totale costi della produzione</b>	382.046	406.109	24.063	6,30

## Proventi e oneri finanziari

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

## Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>imposte correnti</b>	8.312	5.261	-3.051	-36,71
<b>Totale</b>	8.312	5.261	-3.051	-36,71

Ai fini Ires, alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1.

I redditi prodotti nell'anno 2014 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e



lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (NDR: i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2014 è stata quantificata nell'81,01%. La perdurante applicabilità dell'art.11 del DPR 601/601 rende inoperante nei confronti della cooperativa, l'art. 12 della legge 904/1977. Pertanto non sarà tassato neppure il 10% degli utili netti destinati alla riserva minima obbligatoria, tassazione introdotta con l'art.2 comma 36-ter del DL 138 del 13/08/2011.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata la riduzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera A) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa è iscritta in detto Albo. L'imposta è stata pertanto applicata con aliquota ridotta del 3,35%. Stante l'attuale quadro normativo, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

### **Informativa sul regime della trasparenza fiscale**

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Altre informazioni**

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

## **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti.

## **Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa ai compensi dell'organo amministrativo e di controllo.

## **Compensi revisore legale o società di revisione**

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società non viene esercitata la revisione legale.

## **Titoli emessi dalla società**

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

## **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

## **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come

definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

### **Rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

## **Conclusione**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a riserva legale € 10.537,80;
- a fondo mutualistico € 1.053,00;
- a riserva straordinaria non divisibile tra i soci € 23.535,00;
- TOTALE € 35.125,80.

## **Dichiarazioni di conformità**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

VICENZA, marzo 2015

Per l'organo amministrativo  
Il Presidente  
Barbara Balbi